

Renzo Zagnoni [foto di Aniceto Antilopi]

## GLI AFFRESCHI DI SAN GIOACCHINO A MOSCACCHIA DI BADI

[Già pubblicato in “Nuèter noialtri - Storia, tradizione e ambiente dell’alta valle del Reno bolognese e pistoiese”, a. XXVIII, 56 (dicembre 2002), pp. 212-214.

© Gruppo di studi alta valle del Reno

Distribuito in digitale da Alpes Appenninae - [www.alpesappenninae.it](http://www.alpesappenninae.it)]

L’oratorio di San Gioacchino di Moscacchia fu, nel Medioevo, una chiesa parrocchiale all’interno dell’antichissima pieve di Succida, oggi Capanne.

Al suo interno si trovano tuttora tre affreschi in stato di conservazione precario, che andrebbero restaurati per evitare la perdita di una testimonianza importante del passato: sono pochi infatti gli affreschi antichi che siano giunti fino ad oggi. Rappresentano una Madonna col Bambino, Santa Lucia e San Giovanni Battista. La scheda di inventario che fu pubblicata nel 1970 (*Una strada nella storia. Le comunicazioni sul versante orientale della valle del Reno*, Bologna 1970, p. 203) ne colloca l’esecuzione nella seconda metà del Quattrocento in un giro di cultura toscana. Secondo noi sono invece attribuibili al secolo successivo, alla seconda metà del Cinquecento, sia per motivi stilistici, sia perché riteniamo che siano coeve della stessa mano degli altri affreschi che si trovano nella stessa zona: nell’ cappelletta di Santa Lucia a poca distanza dal Poggio di Badi ed a Sant’Ilario di Badi. Questi ultimi sono attribuibili con sicurezza a quel periodo, per mezzo di una documentazione diretta per la quale rimando allo studio su quell’oratorio (R. Zagnoni, *Sant’Ilario del Gaggioli di Badi*, in “Nuèter”, XIX, 1993, n. 38, pp. 357-360).